

**AUTORITA' PORTUALE
DI GENOVA**

Ufficio Segreteria Comitati
Delibera Prot. 252/2011
Approvata nella seduta del 28 APRILE 2011

RISERVA DI PROPRIETÀ

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE

Protocollo n. 25 / 2 / 2011

28 APRILE 2011

IL COMITATO PORTUALE

VISTA la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare gli articoli 9 e 12;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007 ed integrato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prt. M_TRA/DINFRA n. 6530 del 26 giugno 2007;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Portuale (in prosecuzione del Comitato Portuale del 29 ottobre 2009) n. 124/4 che in data 9 novembre 2009 ha approvato il bilancio preventivo 2010;

RICHIAMATE le deliberazioni, del Comitato Portuale n. 16/3 del 25 febbraio 2010, n. 98/4 del 27 settembre 2010 e n. 106/3 del 29 ottobre 2010, che hanno approvato le note di variazione al bilancio preventivo 2010;

VISTA la situazione dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

VISTO il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2010 allegato al presente atto costituito da:

- a. il conto di bilancio;
- b. lo stato patrimoniale;
- c. il conto economico;
- d. la nota integrativa;

Data 28 APRILE 2011
Responsabile del procedimento

VISTO
Ufficio Controllo di Gestione

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

**AUTORITA' PORTUALE
DI GENOVA**

Ufficio Segreteria Comitati
Delibera Prot. 25/2/2011
Approvata nella seduta del 28 APR. 2011

di RESPONSABILE

segue Schema di deliberazione del Comitato Portuale

Protocollo n. 25 / 2 / 2011

28 APRILE 2011

al quale sono allegati:

- ✓ la situazione amministrativa;
- ✓ la relazione sulla gestione;
- ✓ la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

VISTA la relazione redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti al "Rendiconto Generale 2010";

VISTA la relazione del Presidente e **CONDIVISI** i contenuti della stessa;

DELIBERA

- di **APPROVARE** il riaccertamento dei residui, così come indicato nel rendiconto finanziario al 31 dicembre 2010 e risultanti dalla situazione dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- di **APPROVARE** il Rendiconto Generale dell'anno 2010 dell'Autorità Portuale, comprensivo degli allegati previsti che ne formano parte integrante;
- di trasmettere lo stesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti, per l'approvazione ai sensi dell'art. 12 della legge 84/94.

Data 28 APRILE 2011
Responsabile del procedimento

VISTO
Ufficio Controllo di Gestione

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale) (Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE**Protocollo n. 25 / 2 / 2011****VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO****SEDUTA DEL 28 APRILE 2011**

LA SOTTOSCRITTA SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE, che nel corso della suindicata seduta ha svolto i compiti di Segretaria, DA' ATTO che:

ALL'UNANIMITA' (oppure) A MAGGIORANZA

a) - astenuti

b) - contrari

c) - assenti

X 1. IL COMITATO PORTUALE HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6 della presente cartella.

2. IL COMITATO PORTUALE HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale a pag. della presente cartella.

In conseguenza di quanto sotto indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi diviene DELIBERAZIONE del COMITATO PORTUALE col N. 25 / 2 / 2011

(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)

3. IL COMITATO PORTUALE HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella, per i seguenti motivi:

4. IL COMITATO PORTUALE - su proposta HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.

ATTESTO che la determinazione assunta dal Comitato Portuale in ordine al provvedimento di cui trattasi E' CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1. Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale della seduta e/o nell'atto del Comitato Portuale stesso.

IL SEGRETARIO

(Nominativo, firma, data relativa apposizione, qualifica)

PAGINA BIANCA



VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
GENOVA, 28 APR. 2011
SEGRETERIA GENERALE
E COMITATO
IL RESPONSABILE

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA



RENDICONTO GENERALE 2010

PAGINA BIANCA



Autorità Portuale di Genova

VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
GENOVA,

28 APR. 2011
SEGRETARIA GENERALE
E COMITATO
IL RESPONSABILE



INDICE

Relazione sulla gestione

Premessa	pag.	1
Relazione illustrativa al conto di bilancio	pag.	4
Rendiconto finanziario decisionale	pag.	38
Rendiconto finanziario gestionale	pag.	43
Competenza pag. 44		
Residui pag. 53		
Riepilogo per titoli e unità previsionali di base	pag.	62
Situazione amministrativa	pag.	64
Ripartizione per missioni istituzionali	pag.	66
Contabilità analitica	pag.	69
Nota integrativa	pag.	113
- Prospetti		
Stato Patrimoniale	pag.	135
Conto Economico	pag.	137
Quadro di riclassificazione dei risultati economici eseguiti	pag.	139
Conto Economico Commerciale	pag.	140

Allegati:

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

PAGINA BIANCA

Relazione sulla Gestione

VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

GENOVA,
28 APR 2011
SEGRETERIA GENERALE
E COMITATO
IL RESPONSABILE

I RISULTATI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010**La ripresa economica**

Nonostante nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2010 si siano avuti segnali di una debole ripresa per effetto delle iniziative governative dei principali paesi europei in materia di finanza pubblica e privata, le criticità che si sono evidenziate sui principali mercati del credito e del lavoro hanno determinato comunque rallentamenti dell'economia, rendendo le prospettive ancora estremamente incerte.

In linea con la ripresa dell'economia mondiale, anche in Italia si è andata delineando una crescita economica: nel secondo trimestre del 2010 il PIL è aumentato dello 0,5% rispetto al periodo precedente, con un valore a finire di +1,3%.

La risposta del settore portuale genovese

L'andamento dell'economia mondiale ha avuto forti ripercussioni anche nel settore portuale genovese: alla lieve ripresa economica registrata nel 2010 hanno corrisposto valori in crescita della movimentazione di TEUs, con un +14,7% rispetto all'anno precedente (1.758.858 TEUs nell'anno 2010 contro 1.533.627 TEUs dell'esercizio 2009), delle tonnellate di merci complessivamente movimentate del +6,6% (51.951.871 tonnellate di merci nel 2010 contro 48.738.346 tonnellate nel 2009), ed un +4,4% di movimento passeggeri (3.639.975 passeggeri nel 2010 contro i 3.486.683 passeggeri del 2009), trainato essenzialmente dal +28,1% del settore crociere.

Tuttavia alla ripresa dei traffici merci/contenitori/passeggeri non è corrisposto un incremento equivalente delle tasse e dei diritti marittimi di competenza 2010, i cui valori registrati per competenza presentano, rispetto all'esercizio 2009, un aumento del solo 2,11%.

ENTRATE PER TASSE PORTUALI (IN MIGLIAIA DI EURO) DI COMPETENZA 2010 *

TASSE PORTUALI	2010*	2009	Scost. in %
Tassa Portuale	17.533	15.713	11,58%
Tassa di Ancoraggio	9.245	11.560	-20,03%
Sovrattassa Merci	5.254	4.726	11,17%
Addizionale sovrattassa merci per Security	3.453	2.753	25,43%
A) TOTALE ENTRATE PER TASSE PORTUALI	35.485	34.752	2,11%

* i valori indicati comprendono le riscossioni per tasse portuali avvenute nei primi giorni del 2011 ma di competenza 2010.

VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

GENOVA, 28 APR 2011

SEGRETERIA GENERALE
E COMITATO
IL RESPONSABILE

Relazione sulla Gestione

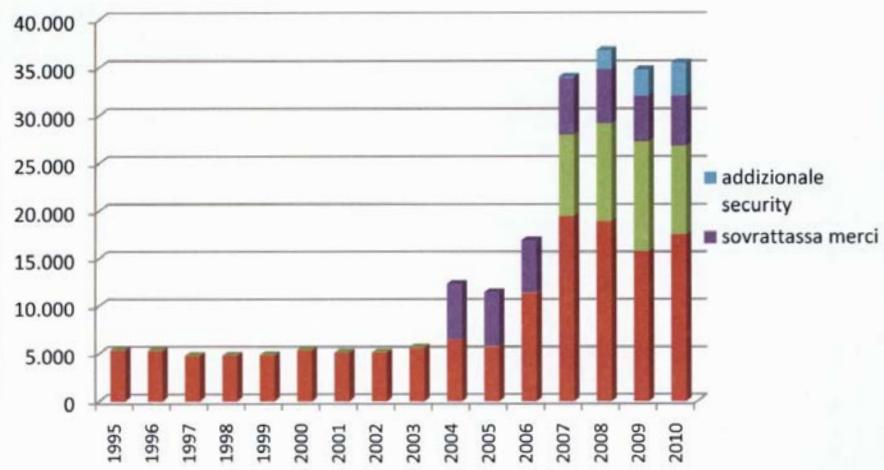
Come in evidenza dalla tabella sotto riportata, va segnalato che i valori di bilancio accertati al 31/12/2010 risultano inferiori a quelli registrati per competenza. Ciò per effetto della riscossione nei primi giorni dell'anno 2011 delle tasse portuali di novembre e dicembre 2010 il cui versamento, a cavallo dell'anno, da parte dell'Agenzia delle Dogane non è stato contestuale alla riscossione.

RIEPILOGO ENTRATE PER TASSE PORTUALI (IN MIGLIAIA DI EURO) — VALORI DI BILANCIO ACCERTATI E RISCOSSI AL 31/12/2010

TASSE PORTUALI	2010	2009	Scost. in %
Tassa Portuale	16.110	15.713	2,53%
Tassa di Ancoraggio	9.101	11.560	-21,27%
Sovrattassa Merci	4.562	4.726	-3,47%
Addizionale sovrattassa merci per Security	3.199	2.753	16,20%
A) TOTALE ENTRATE PER TASSE PORTUALI	32.972	34.752	-5,12%

Nonostante l'ottima ripresa dei traffici, continua pertanto ad avvertirsi il peso del mancato perfezionamento del processo di autonomia finanziaria, il cui percorso è stato avviato con la Legge Finanziaria 2007, e che a tutt'oggi rimane un processo incompiuto. La devoluzione delle tasse di ancoraggio ed erariali avvenuta a far data dal 2007 rappresenta un indubbio elemento di positività che, tuttavia, non risulta sufficiente a colmare la mancanza di contribuzioni statali per far fronte alle grosse opere infrastrutturali che sono necessarie per un reale sviluppo dello scalo.

Andamento delle tasse portuali - periodo 1995-2010



VISTO. E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

GENOVA,

28 APR 2011
SEGRETARIO GENERALE
E COMITATO
IL RESPONSABILE

Relazione sulla Gestione

In un assetto di risorse limitate al pari di quello attuale, un reale e concreto federalismo portuale, così come prospettato nelle finanziarie 2007 e 2008, potrebbe valorizzare le potenzialità di tutte le realtà portuali inserendole all'interno di un sistema logistico nazionale, con la realizzazione di un **modello di federalismo che trasferisca ai territori, unitamente alla gestione di una quota molto significativa delle risorse prodotte in loco, anche la responsabilità fiscale e di bilancio che deriva proprio dalla gestione di queste risorse.**

In tale ottica le Autorità Portuali verrebbero maggiormente responsabilizzate, in quanto una maggiore efficienza e produttività, si tradurrebbe in una partecipazione al gettito delle risorse riscosse in termini di IVA e accise in ambito portuale, direttamente collegate all'andamento dei traffici portuali. Per dare evidenza della portata del fenomeno, si riportano nel seguito i dati relativi alle entrate per IVA e Accise 2010 nel porto di Genova.

Entrate Accertate 2009-2010 per IVA e Accise nel porto di Genova

	2009	2010
IVA alle importazioni	€ 1.004.256.693,65	€ 1.247.762.408,15
ACCISE	€ 2.236.979,55	€ 2.548.206,54

Fonte: Agenzia delle Dogane

Vale la pena ricordare che l'adeguamento all'inflazione 1993-2009 previsto nel Regolamento del D.P.R. 107/2009 per le entrate correnti, ed in particolar modo del gettito tributario (complessivamente + 38% circa dei parametri unitari), sarà effettuata a far data dall'anno 2012 per effetto di quanto previsto nel decreto Milleproroghe del 2009.

I risultati della gestione 2010

Pur con le limitazioni sopra descritte, i risultati della gestione finanziaria del 2010 presentano valori più che positivi con un avanzo di amministrazione complessivo che si attesa in circa 54,9 milioni di euro; tale valore comprende al suo interno circa 22,5 milioni di euro di avanzo con vincolo di destinazione e circa 32,4 milioni di euro di avanzo disponibile.

La gestione corrente 2010 ha potuto contare su un ammontare di risorse di circa 67,7 milioni di euro di cui circa il 48,7% di entrate tributarie, il 45,5% di canoni

VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 GENOVA, 28 aprile 2011
 SEGRETERIA GENERALE
 E COMITATO
 IL RESPONSABILE

Relazione sulla Gestione

demaniali ed il 5,8% di altre entrate. Il saldo della gestione corrente, pari a circa 33,791 milioni di euro (+12,07% rispetto alla previsione iniziale), ha consentito di finanziare un ammontare di investimenti in conto capitale di circa 95,8 milioni di euro, intrapresi sia attraverso l'accensione di mutui di scopo (51 milioni di euro), sia mediante destinazione diretta delle entrate tributarie e/o di altre entrate di parte corrente.

BILANCIO 2010 – RIEPILOGO SALDO DI PARTE CORRENTE (IN MIGLIAIA DI EURO)

	PREVISIONE	GESTIONE	SCOST.TO	%
ENTRATE CORRENTI	70.760.000	70.485.000	-275.000	-0,389%
SPESE CORRENTI	40.608.100	36.965.378	-3.642.722	-8,970%
SALDO GESTIONE CORRENTE	30.151.900	33.519.622	3.367.722	11,169%

Il maggior valore del saldo di parte corrente rispetto alle previsioni assestate è da attribuire in gran parte all'azione costante di contenimento delle spese di funzionamento che questa Amministrazione continua a perseguire, anche in virtù delle normativa vigente in materia di riduzione dei costi delle pubbliche amministrazioni, garantendo nel contempo la qualità dei servizi forniti.

BILANCIO 2010 - RIEPILOGO ENTRATE PER CANONI ED ALTRI PROVENTI (IN MIGLIAIA DI EURO)**Le Entrate**

ALTRE ENTRATE	Previsione Definitiva (PD)	Acc.onto	Scost.to in % su PD
Canoni di affitto di beni patrimoniali	1.600	1.602	0,13%
Canoni demaniali	28.350	28.880	1,87%
Interessi attivi	396	244	-38,38%
Altri redditi e proventi patrimoniali	73	67	-8,22%
Recuperi e rimborsi diversi	2.186	2.182	-0,18%
Proventi derivanti da autorizzazioni	800	703	-12,13%
Entrate varie ed eventuali	1.360	1.037	-23,75%
B) TOTALE ALTRE ENTRATE	34.765	34.715	-0,14%

Sul versante delle entrate per canoni demaniali è da osservare il costante andamento crescente delle entrate per **canoni da atti e per licenze**, anche per effetto del completamento del processo di definizione di nuove concessioni demaniali nonché per l'applicazione di quanto previsto dall'accordo sui canoni – sezione terminalisti per il recupero degli investimenti realizzati.

VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
GENOVA,

28 APR 2011
SEGRETARIO GENERALE
E COMITATO
IL RESPONSABILE

Relazione sulla Gestione

Andamento Canoni demaniali periodo 2003-2010

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
ATTI	12.848	12.865	13.347	17.830	21.989	16.858	17.545	20.253
LICENZE	4.371	4.377	4.561	4.236	5.788	7.046	7.640	7.613
ALTRO	565	235	197	543	1.886	2.417	5.611	1.014
TOTALE	17.784	17.477	18.105	22.609	29.663	26.321	30.796	28.880

La gestione 2010 ha potuto fare affidamento anche su un ammontare significativo di entrate in conto capitale (circa 56,8 milioni di euro).

BILANCIO 2010 – RIEPILOGO ENTRATE IN CONTO CAPITALE (IN MIGLIAIA DI EURO)

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsione Definitiva	Acc.onto
Riscossione di crediti	690	698
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3.653	7.195
Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	51.000	51.000
Depositi di terzi a cauzione	1.500	1.157
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	56.843	60.050

Con riferimento alla voce "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" si precisa che l'importo di 4,255 milioni di euro è riconducibile all'atto di ricognizione del debito stipulato in data 14 dicembre 2010 con l'istituto Depfa Deutsche Pfandbriefbank, relativo al contratto di mutuo perfezionato in data 20 novembre 2002 di cui al finanziamento statale concesso all'Autorità Portuale con la legge 388/2000. Tale importo è stato appostato nell'avanzo di competenza 2010 con vincolo di destinazione agli interventi infrastrutturali già in corso su Calata Bettolo.

Nel corso del 2010 si è proceduto con l'indizione e l'aggiudicazione della gara per la stipula di operazioni finanziarie per un importo di 51 milioni di euro al fine di reperire risorse per dare attuazione al Programma Triennale delle Opere 2010 – 2012.

Per quanto concerne le spese di parte corrente pari a circa 31 milioni di euro, queste sono rappresentate per il 57% da spese per il personale ed organi dell'ente; per il 34% da spese di acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi, e per il 9% da spese ed oneri diversi compresi quelli relativi al contenzioso per procedimenti già definiti.

VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
GENOVA,

28 aprile 2011
SEGRETERIA GENERALE

E COMITATO
IL RESPONSABILE

Relazione sulla Gestione

BILANCIO 2010 - RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI (IN MIGLIAIA DI EURO)

SPESE CORRENTI	Previsione Definitiva	Imp.to
Spese per il personale ed organi	19.107	18.579
Spese per acquisto di beni e servizi	4.017	3.369
Spese ed accantonamenti per litigi ed arbitraggi	850	228
Altre spese correnti (interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi ed oneri diversi)	12.991	11.719
TOTALE SPESE CORRENTI	36.965	33.895

Come in evidenza dalla tabella soprastante, tutte le categorie delle spese correnti riportano riduzioni dei valori impegnati rispetto alle previsioni e ciò in relazione sia all'azione di contenimento delle spese che rappresenta una politica costante nella gestione dei fatti amministrativi, sia per effetto delle disposizioni del regolamento di amministrazione concernenti in particolare l'assunzione degli impegni di spesa a fronte di obbligazioni giuridiche perfezionate.

In relazione agli investimenti in conto capitale, nell'esercizio 2010 sono state impegnate risorse per la realizzazione di opere e lavori per circa 82,7 milioni di euro, rispetto ai 98,7 milioni di euro dei valori previsti; ciò anche per effetto del rinvio, per un importo di circa 11,9 milioni di euro, all'esercizio 2011 di interventi previsti nel Programma Triennale delle Opere approvato dal Comitato Portuale. Come in evidenza nella tabella sotto riportata, si è confermato nel 2010 il trend già avviato nel 2009 in riferimento agli importati investimenti avviati per il rinnovamento delle infrastrutture portuali, elemento questo di particolare attenzione del programma di mandato approvato dal Comitato.

BILANCIO 2010 – RIEPILOGO DELLE SPESE PER INVESTIMENTI IN OPERE (IN MIGLIAIA DI EURO)

SPESE PER INVESTIMENTI IN OPERE	Previsione Definitiva	Acc.onto
Opere e fabbricati	84.976	69.917
Opere e fabbricati (Finanziamenti Statali)	2.940	2.265
Manutenzioni straordinarie	10.815	10.500
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI IN OPERE	98.731	82.682

**Le Spese
Gli investimenti**

VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 GENOVA,
 28 APR 2011
 SEGRETERIA GENERALE
 E COMITATO
 IL RESPONSABILE
 Relazione sulla Gestione

In stretta analogia con quanto sopra, sono state impegnate risorse per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a circa 2,3 milioni di euro, in gran parte riconducibili alla gestione e mantenimento del sistema E-Port.

BILANCIO 2010 – RIEPILOGO DELLE SPESE PER RISORSE STRUMENTALI (IN MIGLIAIA DI EURO)

SPESE PER RISORSE STRUMENTALI	Previsione Definitiva	Acc.onto
Attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	40	26
Mobili e macchine da ufficio	260	128
Beni immateriali	2.280	2.086
Partecipazioni azionarie	92	92
TOTALE SPESE PER RISORSE STRUMENTALI	2.672	2.332

In conclusione, le linee di intervento rendicontate in questo bilancio consuntivo 2010 e che si sostanzieranno anche nella gestione 2011, mirano a rendere questa Autorità Portuale un organismo sempre più efficiente, flessibile, responsabile, che possa soddisfare le esigenze di uno scalo moderno e conservare la fiducia dei molteplici fruitori dei servizi che l'organizzazione complessiva del porto riesce ad erogare.

VISTO. E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
GENOVA, 28 APR. 2011

SEGRETERIA GENERALE
E COMITATO
IL RESPONSABILE

Autorità Portuale di Genova

Relazione illustrativa

PREMESSA

Il Rendiconto Generale è il documento nel quale vengono rappresentati i risultati finanziari, economico-patrimoniali della gestione annuale e descritti i fatti finanziariamente rilevanti. Viene redatto ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007 ed integrato dal Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot.M-TRA/DINFRA n. 6530 del 26 giugno 2007.

Accompagnato dalla Relazione Illustrativa, il Rendiconto Generale si compone dei seguenti documenti:

a) il conto di bilancio che è costituito da:

- il rendiconto finanziario decisionale, nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, la cui unità elementare è rappresentata dall' "Unità Previsionale di Base";
- il rendiconto finanziario gestionale, nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite la cui unità elementare è rappresentata dal "capitolo";
- la ripartizione delle uscite per Missioni Istituzionali, obiettivi perseguiti dall'Ente, individuate con riferimento all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e di misurare il prodotto delle attività amministrative;

b) lo stato patrimoniale a sezioni contrapposte redatto secondo l'impostazione definita nell'art. 2424 c.c., per quanto applicabile, con evidenza dei valori dei beni mobili ed immobili e delle rispettive dinamiche intervenute. Quantifica il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio dell'esercizio, le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto per effetto della gestione.